

Alle Organizzazioni Sindacali Nazionali e Territoriali

A tutti gli Uffici delle Entrate

I lavoratori dell'Ufficio di Pieve di Cadore riuniti in assemblea ed in lotta per il rinnovo di un contratto scaduto da 25 mesi

CHIEDONO FERMAMENTE ai dirigenti delle OOSS che alle prossime "trattative" non vengano minimamente discusse le RICHIESTE VERGOGNOSE avanzate dalle Agenzie Fiscali (revisione del part-time, L. 104, licenziamento dopo il primo grado di giudizio). Questi argomenti NON POSSONO ESSERE OGGETTO DI TRATTATIVA, sono leggi dello Stato e diritti conquistati dai lavoratori che NON DEBBONO ESSERE ASSOLUTAMENTE MESSI IN DISCUSSIONE

INDICANO CHIARAMENTE ai propri rappresentanti sindacali di trattare solo e unicamente le nostre richieste (...)

RICORDANO SERENAMENTE loro che sono lì per fare anche i nostri interessi

RIBADISCONO pertanto gli obiettivi:

- **risorse sufficienti per il biennio 06-07;**
- **la stabilizzazione di un ulteriore quota del fondo sul salario tabellare;**
- **la pensionabilità (quota A) della indennità di amministrazione;**
- **l'eliminazione della tassa sulla malattia**

RITENGONO comunque essenziale e opportuno, considerato la complessità del contesto politico-istituzionale attuale e l'ormai assurdo ritardo temporale dei rinnovi contrattuali, ottenere come minimo la chiusura della trattativa sulla parte strettamente economica (biennio 06-07)

SOLLECITANO le OOSS con l'insediamento del nuovo governo a produrre un grande sforzo di mobilitazione generale di tutti i lavoratori (lavoro dipendente) sulla questione salariale (potere d'acquisto) per ottenere:

- A) rinnovi contrattuali nei termini di scadenza, contenuti economico-normativi collegati realmente all'inflazione, alla produttività e alla formazione;
- B) una rimodulazione della sua fiscalità complessiva (detr.-aliquote-detass. contrattazione integr.) e contributiva per la salvaguardia in particolare dei livelli stipendiali medio-bassi.

COMUNICANO inoltre ALLE OO.SS

- che pretendono la presentazione delle piattaforme del contratto 2008/2009 con l'insediamento del nuovo Governo
- che, qualora venissero firmati accordi per i quali non è stato dato mandato o non fossero avviate le trattative per il rinnovo contrattuale 2008/2009 si riuniranno immediatamente in assemblea ed esigeranno dalle OOS spiegazioni serie di questo ennesimo e sconcertante rinvio
- che, qualora le OO.SS non si presentassero a tale assemblea, la stessa si autoconvocherà nelle sedi sindacali .

INVITANO I LAVORATORI DI TUTTA LA CATEGORIA

A NON ASPETTARE PIU' LA " CHIAMATA" TARDIVA ALLA LOTTA DA PARTE DELLE OO.SS. IL CONTRATTO E' UN NOSTRO DIRITTO, DIMOSTRIAMO CHE NE SIAMO CONSAPEVOLI CHE PER QUESTO NON SIAMO PIU' DISPOSTI AD ACCETTARE LA LOGICA DEL RINVIO, COORDINIAMOCI, DIAMOCI UNA DATA A LIVELLO NAZIONALE E DA QUELLA DATA PARTIAMO CON LE FORME DI LOTTA AUTORGANIZZATE, CON LE ASSEMBLEE AUTOCONVOCATE PER IL RINNOVO CONTRATTUALE.

C'E' CHI PERDE TEMPO E CHI PERDE POTERE D'ACQUISTO E DIRITTI, DICIAMO BASTA.

Pieve di Cadore, 18 febbraio 2008

R.S.U. e Assemblea del personale di Pieve di Cadore